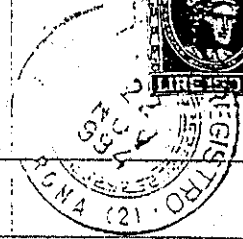


COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

In data 24.10.1994
i sottoscritti del presente atto convengono di
costituire ai sensi dell'art.36 e seguenti del
Codice Civile una Associazione non a scopo di
lucro, con denominazione "TRANSFAIR ITALIA".

L'Associazione ha sede legale in Verona, Via
Camuzzoni, 1 ed e' regolamentata dallo statuto che
segue.

" S T A T U T O "

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1

Ai sensi dell'art.36 e seguenti del Codice Civile
e' costituita una Associazione non a scopo di lucro

denominata: "TRANSFAIR ITALIA".

L'Associazione ha sede legale in Verona, Via
Camuzzoni, 1.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno
essere istituite sedi operative in qualsiasi luogo
purche' in Italia.

FINALITA' E SCOPI

ART. 2

L'Associazione aderisce all'Associazione Transfair
International con sede sociale in Schorndorf

(Germania) per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali previsti dal relativo statuto e si propone le seguenti specifiche finalita':

1) Il rafforzamento del mercato Equo e Solidale con gruppi di piccoli produttori organizzati comunitariamente e/o con aziende autogestite in Africa, Asia e America Latina. L'Associazione vede nel mercato Equo e Solidale uno strumento per la collaborazione concreta allo sviluppo comune ed armonico tra Nord e Sud del Mondo. L'Associazione Transfair Italia non partecipa attivamente o direttamente a questo tipo di scambi o di commercio, ma funge da organo di controllo e di assegnazione del marchio di garanzia "Transfair" a chi ne fara' richiesta, per contraddistinguere i prodotti importati e distribuiti secondo i criteri del Commercio Equo e Solidale all'interno del mercato italiano a garanzia dei cittadini consumatori. L'associazione vuole contribuire in questo modo a creare maggiori possibilita' sia di vendita che di distribuzione tramite distributori in tutta Italia e cosi' migliorare le condizioni di vita e la situazione economica - salvaguardando l'autonomia e l'autogestione - dei produttori del

Sud del Mondo. Gli elementi specifici e principali che contraddistinguono il Commercio Equo e Solidale sono:

- l'acquisto di beni alimentari ed artigianali presso gruppi di piccoli produttori o loro organizzazioni (cooperative, aziende autogestite, ecc.) sulla base di contratti almeno annuali;
- il prefinanziamento, ove richiesto ed il pagamento dei prodotti importati sulla base dei prezzi minimi aumentati di sovrapprezzi sociali rispetto al commercio tradizionale.

2) Il sostegno concreto dei gruppi di piccoli produttori e delle loro organizzazioni nel loro lavoro di sviluppo (aumento della qualità, la coltivazione biologica, maggiore trasformazione del prodotto in loco).

3) Lo sviluppo del lavoro informativo e formativo a favore di una maggiore comprensione tra i popoli e dell'impegno solidale. L'Associazione vuole particolarmente richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica italiana sulle condizioni di vita e di lavoro in America Latina, Africa ed Asia e rendere esplicita la loro situazione di sfruttamento all'interno del mercato.

internazionale. Si punta a raggiungere il maggior numero possibile di consumatori da coinvolgere a sostegno di questa idea per riuscire ad introdurre quei cambiamenti nell'atteggiamento quotidiano di fronte all'atto, ritenuto erroneamente futile, della spesa.

4) Lo sviluppo delle relazioni tra i differenti soggetti impegnati in questa iniziativa;
l'elaborazione di proposte per una cooperazione maggiore ed una maggiore collaborazione all'interno dei programmi di lavoro.

Per il raggiungimento delle proprie finalita' l'Associazione potra' inoltre svolgere qualunque altra attivita' connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonche' compiere tutti gli atti.

concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, civili, compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in imprese non profit.

Potra' inoltre ricevere dai soci somme in c/prestito per necessita' di autofinanziamento ed in relazione ai progetti dell'Associazione. I



prestati potranno essere fruttiferi ed
infruttiferi.

SOCI

ART. 3.

Sono soci gli organismi e le associazioni non a scopo di lucro, preferibilmente a valenza nazionale, e le persone fisiche espressione di realtà imprenditoriali no-profit e di iniziative a carattere sociale, che condividono le finalità dell'Associazione e che cooperano concretamente alla loro realizzazione.

ART. 4

I soci sono suddivisi in tre categorie:

- 1) soci ordinari;
- 2) soci sostenitori;
- 3) soci onorari.

Sono soci ordinari coloro che concretamente cooperano al raggiungimento degli scopi sociali attraverso le attività operative e gestionali dell'Associazione.

Sono soci sostenitori gli organismi e le associazioni che condividono gli scopi sociali, ne promuovono la diffusione senza assumere impegni gestionali nell'ambito dell'Associazione salvo la

possibilita' di effettuare apporti di natura finanziaria.

Sono soci onorari le persone fisiche che si impegnano a promuovere lo sviluppo del mercato Equo e Solidale e della democrazia economica tra Nord/Sud attraverso azioni significative nella realta' del Pianeta.

ART. 5

I soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'Associazione con la quota di adesione e con eventuali contributi supplementari periodici determinati dal Consiglio Direttivo sulla base dei programmi sociali. Le quote potranno essere diversificate in riferimento alle diverse categorie di soci. I contributi supplementari dovranno essere richiesti ai soli soci ordinari. I soci onorari possono essere dispensati dal versamento di eventuali contributi.

La vita sociale ed i criteri di ammissione, di recesso e di decadenza ed espulsione dei soci saranno oggetto inoltre di apposito regolamento approvato dall'Assemblea.

ART. 6

L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione

del presente statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

ART. 7

L'ammissione di nuovi soci, sulla base di precedente presentazione da parte di almeno due soci, e' deliberata dal Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio a norma del regolamento di cui all'art.5 del presente statuto.

ART. 8

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

ART. 9

Puo' recedere su domanda il socio ordinario che non sia piu' in grado di collaborare al raggiungimento degli scopi sociali o del socio sostenitore che non si impegni piu' a promuovere i fini dell'Associazione. Il recesso e' accordato dal Consiglio Direttivo tenendo conto degli impegni che il socio ha in corso con l'Associazione.

ART. 10

Puo' essere dichiarato decaduto il socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non sia piu' in grado di concorrere in alcun

modo al raggiungimento degli scopi sociali;

c) che non sia in regola con il pagamento della quota di ammissione e con i versamenti dei contributi supplementari dovuti all'Associazione.

La decadenza e' pronunciata dal Consiglio Direttivo.

ART. 11

Puo' essere escluso il socio:

- a) che svolga attivita' in contrasto con quelle dell'Associazione;
- b) che non osservi le deliberazioni degli organi sociali competenti;
- c) che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione.

L'esclusione e' deliberata dal Consiglio Direttivo

dopo che al socio sia stato, per iscritto,

contestato il fatto che puo' giustificare

l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di

trenta giorni per eventuali controdeduzioni.

ART. 12

Il socio che cessa di appartenere alla Associazione

per recesso, decadenza od esclusione, come pure gli

eredi del socio defunto, non possono rivendicare



alcun diritto sul patrimonio e sulle quote già pagate.

PATRIMONIO - ESERCIZIO SOCIALE

ART. 13

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione, da eventuali altri contributi associativi supplementari, dalle donazioni e da ogni cospite che potrà essere conseguito nel rispetto delle norme vigenti.

Alle spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione ivi incluso il rimborso spese ai soci che svolgeranno attività necessarie per l'attuazione dei compiti istituzionali, come ogni altra spesa, si provvederà con le contribuzioni annuali obbligatorie dei soci e con proventi delle attività sociali.

ORGANI SOCIALI

ART. 14

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 15

L'Assemblea e' composta dai soci ordinari e sostenitori iscritti al libro soci. Essa viene convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo a mezzo avviso da inviarsi almeno 15 gg. prima dalla data fissata. Ogni socio ha un solo voto. Il voto puo' essere espresso attraverso delega sulla base di quanto previsto dal regolamento.

I soci onorari hanno diritto di intervenire nell'assemblea con potere consultivo.

Un terzo dei soci aventi diritto al voto puo' richiedere la convocazione dell'Assemblea. In questo caso la convocazione deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta.

ART. 16

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) deliberare sui programmi annuali dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio annuale consuntivo e quello preventivo;
- c) nominare i componenti il Consiglio Direttivo, fissandone il numero prima dell'elezione, ed i componenti del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) deliberare su ogni argomento sottoposto dal

Consiglio Direttivo;

e) modificare lo statuto sociale;

f) approvare eventuali regolamenti interni.

ART. 17

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o da un socio nominato dall'Assemblea stessa alla prima dell'inizio dei lavori.

ART. 18

Le Assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la meta' piu' uno dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti.

I soci deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei partecipanti.

Le Assemblee straordinarie di modificazione dello statuto sono valide in prima convocazione con la presenza del 75% dei soci e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero di soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Di ogni Assemblea verra' redatto apposito verbale.

ART. 19

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea.

Esso dura in carica 3 anni.

Possono essere eletti quali membri del Consiglio Direttivo solo soci appartenenti alla categoria dei soci ordinari: persone fisiche e/o rappresentanti di organismi e associazioni.

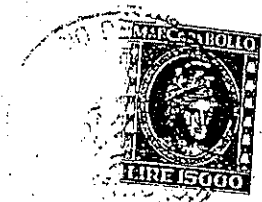
I membri del Consiglio Direttivo, che variano da un minimo di tre ad un massimo di nove, sono rieleggibili. Le persone fisiche ammesse in qualità di soci ordinari non possono essere in numero superiore a quello dei soci organismi e associazioni.

Il Consiglio Direttivo esercita gli poteri nell'ambito delle direttive programmatiche dell'Assemblea. Può delegare alcune funzioni ad un amministratore delegato, ad un comitato esecutivo o ad un direttore.

ART. 20

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere delle Assemblee;
- b) coordinare lo svolgimento delle attività sociali;
- c) elaborare il bilancio consuntivo annuale ed il



- bilancio preventivo;
- d) convocare le Assemblée previste dallo statuto sociale;
- e) ammettere i soci secondo le categorie fissate;
- f) dichiarare il recesso, la decadenza, l'esclusione dei soci;
- g) fissare la misura della quota di adesione e degli eventuali contributi associativi supplementari periodici;
- h) deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati alle Assemblies dalle norme di legge o dal presente statuto..

ART. 21

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno ed inoltre ogni volta il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda un terzo dei suoi membri.

ART. 22

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione ed e' nominato dal Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente, pure nominato dal Consiglio Direttivo, ricopre le funzioni del Presidente in caso di sua indisponibilita'.

Poteri speciali o per singoli atti di firma possono

essere attribuiti all'Amministratore Delegato e/o al Direttore o ad operatori dell'Associazione.

ART. 23

Il Collegio dei Revisori dei conti e' composto da tre membri, eletti dall'Assemblea anche tra non soci. Esso dura in carica tre anni ed e' rieleggibile. Spetta al Collegio dei Revisori controllare i libri sociali, la tenuta della contabilita' e la corrispondenza del bilancio alla contabilita' ed ai libri contabili. Di tali ispezioni e controlli si deve dare notizia nella relazione che il Collegio redige annualmente.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24

L'Assemblea dei soci si riunisce in seduta straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione in prima convocazione con la presenza del 75% dei soci; in seconda convocazione con qualsiasi numero dei soci.

Le deliberazione e' presa tanto in prima quanto in seconda con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni

passività', vanno devolute ad enti ed organismi che praticano il Commercio Equo e Solidale.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 25

I soci sono obbligati a rimettere alla decisione arbitrale la soluzione di tutte le controversie tra i soci e tra Associazione e soci che insorgessero sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, negli eventuali regolamenti e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali.

Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri, di cui uno nominato dalla parte che ricorre all'arbitrato, uno nominato dalla controparte (l'Associazione oppure il socio in caso di controversie tra i soci) ed il terzo nominato dagli altri due arbitri, oppure in caso di assenza di accordo, dal Pretore competente per territorio.

SOCI SOTTOSCRITTORI.

ORDINARI

- A.C.R.A. - Via Breda 54 - 20126 MILANO

rappresentata da: Martinelli Vincenzo

Vincenzo Martinelli

- C.T.M. MAG- Piazzetta Forzate' 1 - 35100 PADOVA

rappresentata da: Fumagalli Nicola

Nicola Fumagalli

- C.G.M. - P.zza Siena 11 - 20100 MILANO

rappresentata da: Rebuzzini Riccardo

Riccardo Rebuzzini

- A.C.L.I. - Via Camuzzoni 1 - 37138 VERONA

rappresentata da: Corazza Maurizio

Maurizio Corazza

- A.C.U., AGRISALUS - Via Bazzini 4 - 20131 MILANO

rappresentata da: Papagna Michele

Michele Papagna

- A.R.C.I. - Via Dei Mille 23 - 00185 ROMA

rappresentata da: Nuccio Iovene

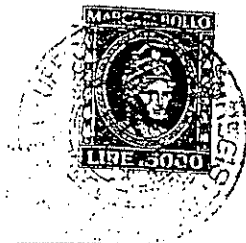
Nuccio Iovene

- C.T.M. Coop. - Via Macello 18 - 39100 BOLZANO

rappresentata da: Rudolf Dalvai

Rudolf Dalvai

- ASS.BOTTEGHE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE ITALIA



- Via Oss Mazzurana 35 - 38100 TRENTO

rappr. da: Dellagiacoma Francesco

Francesco Dellagiacoma

- F.O.C.S.I.V. - C/O C.I.V.S.

Corso Chieri 121/6 10132 TORINO

rappresentata da: Sall. Q'Diak

Sall. Q'Diak

- FONDAZIONE F.LLI DIMENTICATI

- Via Indipendenza 34-36 - 35013 CITTADELLA (PD)

rappresentata da: Segato Antonio

Antonio Segato

SOSTENITORI

- MAG (Soc. Mutua per L'Autogestione.)

- Via Camuzzoni 1 - 37138 VERONA...

rappresentante legale: Satto Lino

Lino Satto

- C.I.P.S.I. - Via Rembrant 9 - 00146 MILANO

rappresentata da: Rosario Lembo

Rosario Lembo

- MANI TESE - Via Cavenaghi 4 - 20149 MILANO

rappresentante legale: Mozzi Giovanni

Giovanni Mozzi

- A.C.L.I. - Via Marcora 18 - 00153 ROMA

rappresentata da: Tortora Soana

Paolo Palm
- PAX CHRISTI - Via Massimo D'Azelio 46 -

70056 Molfetta (BA)

rappresentata da: Calvi Cristiano

Calvi Cristiano

Per acclamazione i soci nominano quali soci
onorari:

- PADRE ALESSANDRO ZANOTELLI

- PADRE GIANNI NOBILI

entrambi con sede: Holy Trinity Catholic Church

P.O. 47714 NIROBI KENIA

~~NOME TRANSITORIE~~

1) A comporre il Consiglio Direttivo per il primo
triennio sono nominati:

- Nuccio Iovene	PRESIDENTE
- Michele Papagna	VICEPRESIDENTE
- Rudolf Dalvai	CONSIGLIERE
- Riccardo Rebuzzini	CONSIGLIERE
- Maurizio Corazza	CONSIGLIERE
- Sall Ousseynou	CONSIGLIERE
- Vincenzo Martinelli	CONSIGLIERE

2) A comporre il Collegio dei Revisori dei conti
per il primo triennio sono nominati:

- Nicola Fumagalli

- Loredana Aldegheri

- Francesco Della Giacoma

3) La quota di adesione e' fissata fino a nuova deliberazione in L.1.000.000 (unmilione) per i soci ordinari. Per i soci sostenitori e' fissata in L.500.000 (cinquecentomila).

Ai soci onorari non viene richiesta alcuna contribuzione salvo diversa libera volonta' da parte del socio onorario stesso.



22 NOV 1904

Reg.	150.000	Registrato a Verona il
Trs.		al N. 1779
Cat.		Alti privati serie 3
T. S.	5.000	Esatto lire 155.000
		Centocinquante e cinque mila

VERONA

DIRETTORE AGENTE